

Chlamydia IgA SeroFIA™

Test in Immunofluorescenza per la determinazione di anticorpi IgA specifici per *C. pneumoniae, C. trachomatis* and *C. pittaci* nel siero umano

Istruzioni per l'uso

Test kit per 3 X 105 determinazioni

Catalogo No. 513-01

Per uso diagnostico **In Vitro** Solo per uso professionale Conservare a 2-8°C. **Non congelare**



Savyon® Diagnostics Ltd.

3 Habosem St. Ashdod 77610

ISRAEL

Tel.: +972.8.8562920 Fax: +972.8.8523176

E-mail: support@savyondiagnostics.com

Applicazioni

Chlamydia IgA SeroFIA™ è un test semiquantitativo in immuno-fluorescenza per la determinazione differenziale di IgA specifiche per *C.pneumoniae*. *C.trachomatis* e *C.psittaci* in un singolo campione di siero umano.

Per uso diagnostico in vitro.

Introduzione

Chlamydia, un batterio Gram-negativo altamente specializzato consiste di quattro specie: *C.trachomatis. C.pneumoniae* (TWAR), *C.psittaci* e *C.pecorum*.

C.trachomatis include 15 serotipi che condividono epitopi immunogenici a vari livelli.

C.trachomatis è una delle maggiori cause di malattie sessualmete trasmesse ed è associata all'uretrite non gonococcica (NGU) e all'epididimite nell'uomo e a cervicite, uretrite e malattia infiammatoria pelvica nelle donne, alla sindrome di Reiter in soggetti aplotipo HLA-B27 e a congiuntivite e polmonite neonatale nel neonato (2-6).

C. pneumoniae è un importante patogeno respiratorio dell'uomo e causa fino al 10% dei casi di polmonite acquisita in comunità. E' stata associata a malattie respiratorie acute, polmonite, asma, bronchite, faringite, sindrome toracica acuta dell'anemia falciforme, malattia cardiaca coronarica, e sindrome di Guillain-Barre (7-9).

C.psittaci infetta una diversa gamma di specie ospiti dai molluschi agli uccelli, ai mammiferi ed anche causa

polmonite grave. I test serologici sono impiegati di routine per la diagnosi di infezioni clamidiali.. Servono da strumenti non invasivi nell'identificazione di infezioni clamidiali sia distali sia croniche (10, 11), dove i metodi di rilevazione diretta sono raramente efficaci. Inoltre, la presenza di alcuni tipi di anticorpi può anche indicare lo stato della malattia . L'infezione primaria da clamidia è caratterizzata da una risposta predominante IgM entro 2-4 settimane e da una risposta ritardata IgG e IgA entro 6-8 settimane. Dopo infezione acuta da *C.pneumoniae*, gli anticorpi IgM vengono di solito persi entro 2 - 6 mesi (12), i titoli di anticorpi IgG si alzano e poi decrescono lentamente mentre le IgA tendono a scomparire rapidamente (13).

Le re-infezioni da Chlamydia sono caratterizzate da assenza di risposta IgM e pronte risposte IgG e IgA (9). Gli anticorpi IgA si sono dimostrati un marker immunologico affidabile di infezioni primarie croniche e ricorrenti. Questi anticorpi di solito declinano rapidamente a valori basali in seguito a trattamento ed eradicazione dell'infezione da clamidia (1-6, 10, 11).

La persistenza di elevati titoli di anticorpi IgA è generalmente considerata un segno di infezione cronica (13). In uno studio condotto su pazienti anziani con infezioni respiratorie è stato stimato che un quinto dei casi di C.pneumoniae sarebbe stato perso senza la determinazione delle IgA (14). Gli anticorpi IgG persistono per lunghi periodi e declinano molto lentamente. Quindi la presenza di anticorpi IgG è principalmente indicativa di un'infezione da clamidia in un tempo indeterminato. Comunque un aumento del titolo degli anticorpi IgG di 4 volte o alti livelli di IgG possono indicare un'infezione in corso, cronica o sistemica. Chlamydia SeroFIA™ di Savyon è un test di micro-IF basato sui principi della MIF. SeroFIA™ usa come antigene Corpi Elementari purificati di C.pneumoniae (TW-183), C.trachomatis (L2) C.psittaci (SZ-1). Ogni vetrino di Chlamydia IFI contiene 3 file di 7 pozzetti, ciascuna fila contiene una sola delle tre specie di antigeni C. pneumoniae, C.trachomatis o C.psittaci. Questa separazione degli antigeni delle tre specie previene ogni possibile confusione tra le specie stesse l'interpretazione dei risultati semplice ed esente da errore.

Principio del Test

- Corpi elementari purificati (EB) di C.pneumoniae (C.pn), C.trachomatis (C.tr) e C.psittaci (C.ps)_sono fissati nei pozzetti dei vetrini SeroFIA™, ogni specie in una fila diversa del vetrino.
- I sieri diluiti dei pazienti vengono incubati per 30 minuti a 37°C in ciascuna fila con i rispettivi antigeni.
- Le componenti sieriche non legate sono rimosse con il lavaggio.
- Ad ogni pozzetto si aggiungono anti-IgA umane coniugate con fluoresceina e si fa incubare per 30 minuti a 37°C.
- Il coniugato non legato viene rimosso con il lavaggio.
- I vetrini vengono asciugati e montati aggiungendo 3 gocce di Fluido di Montaggio.
- I vetrini sono esaminati usando un microscopio a fluorescenza. Le reazioni positive appaiono come brillanti EB verde-mela fluorescenti contro un fondo scuro.

■ Determinazioni qualitative si ottengono con un'unica diluizione del siero. Risultati semiquantitativi si raggiungono con titolazioni a termine.

Contenuto del Kit

1. Vetrini di reazione (3x7 pozzetti/unità)

vetrini sono rivestiti con emoniae, C.trachomatis e Ogni rivestiti con antigeni C.pneumoniae. C.psittaci, ciascuno su file diverse. Ogni vetrino è confezionato in busta di alluminio contenente un pacchetto di silica gel.

15 unità



2. Tampone di lavaggio concentrato (20X) Un tampone PBS-Tween, (pH 7.4-7.6) che contiene NaCl, Na₂HPO₄, KH₂PO₄ and Tween 20. 1 flacone, 100ml

3. Diluente del siero: Un tampone PBS, che contiene gelatina, albumina di siero bovino, MgCl₂ e sodio azide <0.1%.

1 flacone, 80ml

4. Controllo Negativo: Siero umano negativo per anticorpi IgG, IgA e IgM contro C.pneumoniae, C.trachomatis, C.psittaci. Contiene sodio azide <0.1%. Pronto per l'uso.

1 flacone, 0,5ml

5. Controllo Positivo per C.trachomatis: Siero umano positivo per anticorpi IgA contro C.trachomatis. Contiene sodio azide <0.1%. Pronto per l'uso.

1 flacone, 0,2ml

6. Controllo Positivo per C.pneumoniae: Siero umano positivo per anticorpi IgA contro C. pneumoniae. Contiene sodio azide <0.1%. Pronto per l'uso.

1 flacone, 0,2ml

7. Controllo Positivo per C.psittaci: Siero umano positivo per anticorpi IgA contro C. psittaci. Contiene sodio azide <0.1%. Pronto per l'uso.

1 flacone, 0,2ml

anticorpi Coniugato-FITC: di coniglio fluoresceinati (catena α -spefici) anti-lgA umane. Pronto per l'uso.

1 flacone, 3,3ml

9. Fluido di montaggio:

contiene sodio azide <0.1%

1 flacone contagocce, 1,5ml

10. Coprioggetti:

1 confezione

11. Istruzioni per l'uso

1

Materiali richiesti ma non forniti:

- 1. Micropiastre pulite o provette per la diluizione dei sieri dei pazienti.
- 2. Centrifuga clinica.
- Micropipette regolabili (5-50, 50-200, 200-1000 microlitri) e puntali monouso.
- 4. Cilindro graduato (1 litro).
- 5. Vortex mixer.

- 6. Bagnomaria a 37°C con coperchio o camera umida in termostato a 37 °C
- 7. Vassoio di plastica per incubazione dei vetrini.
- 8. Acqua distillata o bi-deionizzata per diluire il Tampone di Lavaggio Concentrato.
- 9. Spruzzetta.
- 10. Portavetrini e recipiente per colorazione.
- 11. Timer.
- 12. Microscopio a fluorescenza con filtri appropriati per leggere fluorescenza-FITC e con ingrandimenti a 40x, e 100x.

Avvertenze e Precauzioni:

Per Uso Diagnostico in Vitro

- 1. Questo kit contiene siero umano che è stato testato con metodiche approvate dall'FDA, CE, ed è risultato negativo per HBsAg, e per anticorpi verso HCV e HIV 1 & 2. Poiché nessun metodo conosciuto può dare assicurazione totale che i prodotti derivati da sangue umano non trasmettano infezioni, tutte le componenti derivate da sangue umano fornite in questo kit devono essere maneggiate come siero o sangue potenzialmente infetto, secondo le raccomandazioni pubblicate nel manuale del CDC/NIH "Biosafety in Micro Biological and Biomedical Laboratories", 1988
- 2. Il materiale antigenico clamidiale che riveste i vetrini è stato inattivato e non contiene organismi viventi rilevabili. Comunque, siccome nessun metodo conosciuto può offrire assicurazione completa che il prodotto derivato da organismi patogeni non trasmetta infezione, i vetrini dovrebbero essere manipolati ed eliminati come qualsiasi materiale a potenziale rischio biologico, secondo le raccomandazioni del manuale del "Biosafety in Microbiological and CDC/NIH Biomedical Laboratories" 1988.
- 3. La sodio azide può formare azidi esplosive con il piombo o rame dei tubi di scarico. Per prevenire l'accumulo di queste sostanze, sciacquare con grandi quantità d'acqua lavandino e tubature dopo aver gettato soluzioni contenenti azide. Evitare comunque lo scarico in lavandino.
- 4. Non pipettare a bocca.
- Evitare il contatto con la pelle di qualsiasi reagente in auesto kit .
- 6. Indossare guanti monouso per pipettare i sieri ed eseguire il test. Lavare bene le mani dopo aver tolto i guanti.
- 7. Qualsiasi attrezzatura, liquido o altra sostanza venga in contatto diretto con siero umano va considerata potenzialmente contaminata e va sterilizzata o inattivata dopo l'uso e prima di essere eliminata o pulita. L'inattivazione può essere ottenuta per autoclavaggio a 121 °C per almeno 1 ora, o per trattamento con una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% per almeno 30 minuti.
- 8. Il coniugato-FITC contiene Blue Evans che è un cancerogeno. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
- 9. Il mezzo di montaggio contiene ingredienti corrosivi. Evitare il contatto con la pelle e non inalare. In caso di contatto con pelle e occhi sciacquare immediatamente con molta acqua.

Conservazione e Stabilità dei Reagenti

Tutti i materiali forniti dovrebbero essere conservati a 2-8°C. Se conservati a 2-8°C i reagenti sono stabili fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Non usare. componenti del kit oltre la scadenza.

L'esposizione delle componenti del kit a temperatura ambiente per alcune ore non causa danno ai reagenti. Non esporre i reagenti a luce intensa. Non congelare i reagenti.

Raccolta e Preparazione dei campioni

Raccolta dei campioni di siero

I campioni di siero dovrebbero essere raccolti asetticamente usando metodiche standard. Non si dovrebbero usare sieri inattivati al calore. L'uso di sieri torbidi, lipemici o contaminati non è raccomandabile. Materiale particolato e precipitati nei sieri possono causare risultati errati. Tali campioni dovrebbero essere chiarificati per centrifugazione o filtrazione prima del test.

Conservazione

I campioni dovrebbero essere conservati a 2-8°C e saggiati entro 7 giorni (con 0,1% di sodio azide (NaN₃) come conservante). Per una conservazione più lunga, aliquote del siero dovrebbero essere conservate a –20 °C.

Evitare ripetuti congelamenti e scongelamenti.

Preparazione del Campione

Per screening iniziale diluire I sieri 1:32 in Diluente del Siero, aggiungendo 10µl di siero a 310µl di Diluente del Siero. Per determinare titoli a termine, diluire serialmente in Diluente del Siero iniziando da 1:32.

Procedimento del Test

Note:

Per ogni serie, si raccomanda di usare un pozzetto per il Controllo Negativo e uno per ciascun Controllo Positivo di C.pneumoniae, C.trachomatis e C.psittaci nelle rispettive file.

Controllo Positivo può essere usato come controllo di titolo a termine se diluito 1:128.

- Portare vetrini, reagenti e sieri dei pazienti a temperatura ambiente prima di iniziare il test.
- Diluire il Tampone di Lavaggio Concentrato 1:20 aggiungendo 50ml di Tampone di Lavaggio Concentrato a 950ml di acqua bi-deionizzata o di acqua distillata. Il tampone diluito può essere conservato a 2-8°C fino a 2 settimane
- 3. Pipettare 10µl di controlli o siero diluito negli appropriati pozzetti di ciascuna delle tre file.
- Incubare i vetrini in camera umida a 37 °C per 30 minuti.
- Rimuovere i vetrini dalla camera umida e risciacquare delicatamente ogni vetrino con un getto di Tampone di Lavaggio diluito usando una spruzzetta.

Lavare i vetrini immergendoli in un contenitore da colorazione contenente Tampone di Lavaggio diluito. Lasciare in immersione per 10 minuti.

- Immergere i vetrini in acqua distillata. Rimuoverli e asciugare con aria.
- 6. Pipettare 10µl di Coniugato-FITC in ogni pozzetto.
- 7. Incubare a 37 °C per 30 minuti.
- 8. Ripetere risciacqui e lavaggi dei vetrini come al punto 5.
- Mettere 3 gocce di Fluido di Montaggio lungo il centro di ciascun vetrino. Coprire con i Coprioggetti. Rimuovere le bolle d'aria premendo leggermente sul coprioggetti.
- 10. Leggere i risultati su un microscopio a fluorescenza a ingrandimento di 400x or 1000x. Per risultati migliori leggere i vetrini lo stesso giorno di esecuzione del test. Se non fosse possibile, i vetrini montati possono essere conservati al buio a 2-8°C fino a 3 giorni.

Validità del Test

Perchè il test sia valido devono essere rispettati i seguenti criteri. Se questi criteri non sono rispettati il test dovrebbe essere considerato non valido e dovrebbe essere ripetuto.

- I Controlli Positivi mostrano fluorescenza da moderata a intensa color verde mela dei Corpi Elementari di Chlamydia della specie corrispondente.
- Il Controllo Negativo mostra reattività trascurabile con tutte le specie.

Interpretazione e Significato dei Risultati

Si raccomanda di leggere per primi i pozzetti di controllo per assicurare la corretta interpretazione dei risultati. Leggere la fluorescenza dei campioni e graduarla come segue:

- + Fluorescenza dei Corpi Elementari verde mela da moderata a intensa o diffusa.
- Fluorescenza dei Corpi Elementari attenuata ma visibile da considerarsi come titolo finale .
 Il titolo finale di un siero è definito come l'ultima diluizione che ancora da una colorazione visibile.
 La diluizione successiva darà un quadro identico al siero negativo.
- Nessuna fluorescenza o debole fluorescenza di fondo senza chiara morfologia di clamidia

Fluorescenza			Interpretazione	
osservata a titolo 1:32		lo 1:32		
C.pn	C.tr	C.ps		
+	ı	ı	Presenza di anticorpi IgA	
-	+	-	specifici rispettivamente per C.pn, C.tr o C.ps. Un titolo 1:32 è	
-	-	+	considerato evidenza presunta di infezione.	
+	+	ı	Presenza di anticorpi IgA per Clamidia. Può	
-	+	+	indicare infezione multipla o cross-reattività inter-specie. Per	
+	-	+	determinare la specie predominante eseguire	
+	+	+	titolazione a termine.	
-	-	-	Negativo. Anticorpi IgA per C.pn, Ctr, C.ps non rilevabili	

Note:

1. In rari casi può essere osservata una colorazione chiara e densa di particelle molto piccole (più piccole dei Corpi Elementari). Ciò può essere dovuto a reattività per l'LPS.

Si dovrebbero determinare IgG e IgM o un secondo campione prelevato dopo 2-3 settimane.

Se IgG e IgM sono negative e il risultato IgA si ripete, i campioni vengono considerati negativi.

Significato dei Titoli a Termine

Se sono richiesti risultati semi-quantitativi o se si rileva reattività (colorazione fluorescente) con più di una specie di clamidia, l'antigene con il titolo a termine più elevato (di almeno 4 volte) indica la specie di clamidia che si suppone responsabile per l'infezione.

Limitazioni del Test

- Nessun singolo test serologico dovrebbe essere usato per la diagnosi finale. Tutti i dati clinici e di laboratorio dovrebbero essere considerati.
- Campioni prelevati troppo precocemente durante un'infezione primaria, possono non contenere anticorpi rilevabili. Se si sospetta infezione da clamidia, si dovrebbe prelevare un secondo campione 2-3 settimane più tardi e testarlo in parallelo con il campione originale.
- 3. La reattività del siero con più di una specie di clamidia può essere dovuta a esposizione a più di una specie o ad anticorpi cross-reattivi.
- Le ottiche del microscopio e le condizioni e il tipo della sorgente di luce possono influenzare la determinazione della intensità di fluorescenza globale e dei titoli a termine.

Caratteristiche diagnostiche

Gli studi sono stati eseguiti presso un centro medico indipendente su pazienti sospettati di avere *C.trachomatis, C. pneumoniae o C. psittaci.*

Risultati per *Chlamydia trachomatis* ottenuti con IgA SeroFIA™ in confronto ad un metodo MIF di riferimento

MIF	Positivo	Negativo	Totale
SeroFIA™			
Positivo	11	6	17
Negativo	2	52	54
Totale	13	58	71

Sensibilità: 11/13 x 100 = 84.6 % Specificità: 52/58 x 100 = 89.7 % Concordanza: 63/71 x 100 = 88.7 %

Risultati per *Chlamydia pneumoniae* ottenuti con IgA SeroFlA™ in confronto ad un metodo MIF di riferimento

MIF	Positivo	Negativo	Totale
SeroFIA™			
Positivo	39	0	39
Negativo	0	74	74
Totale	39	74	113

Sensibilità: 39/39 x 100 = 100 % Specificità: 74/74 x 100 = 100 % Concordanza: 113/113 x 100 = 100 %

Risultati per *Chlamydia psittaci* ottenuti con IgA SeroFlA™ in confronto ad un metodo MIF di riferimento

MIF	Positivo	Negativo	Totale
SeroFIA™			
Positivo	1	4	5
Negativo	1	24	25
Totale	2	28	30

Specificità: 24/28 x 100 = 88 % Concordanza: 25/30 x 100 = 83 %

La Sensibilità non può essere determinata a causa del basso numero di campioni positivi.

Bibliografia

- Piura, B., Sarov, I., Sarov, B., Kleinman, D., Chaim, W. and Insler, V. (1985) Serum IgG and IgA antibodies specific for <u>Chlamydia trachomatis</u> in salpingitis patients as determined by the immunoperoxidase assay. Eur. J. Epidemiol. 1: 110-116.
- 2. **Tsunekawa, T. and Kumamoto, Y.** (1989) A study of IgA and IgG titers of <u>C.trachomatis</u> in serum and prostatic secretion in chronic prostatitis. J.J.A. Inf. Dis. 63(2): 130-137.
- 3. **Kaneti, J. et al** (1988) IgG and IgA antibodies specific for <u>Chlamydia trachomatis</u> in acute epididymits. Europ. Urol. 14: 323-327.
- Kletter, Y., Caspi, D., Yarom, M., Sarov, B., Sarov I., and Tanay, A. (1988) Serum IgA and IgG Antibodies Specific to <u>Chlamydia</u> in Patients with Rieter's Syndrome (RS) In: Proceedings of The European Society for <u>Chlamydia</u> Research, Societa Editrice Esculapio, Bologna, p.170.
- Stutman, H.R., Rettig, P.J. and Reyes, S. (1984) <u>Chlamydia trachomatis</u> as a cause of Pneumonitis and pleural effusion. J. Pediat. 104: 588-591.
- Paran, H., Heimer, D. and Sarov, I. (1986) Serological, clinical and radiological findings in adults with broncho- pulmonary infections caused by <u>Chlamydia trachomatis</u>. Isr. J.Med. Sci. 22: 823-827
- Grayston J. T., Campbell, L.A., Kuo, C.C., Mordhorst, C.H., Saikku, P., Thom, D.H. and Wang, S.P. (1990). A new respiratory tract pathogen. *Chlamydia pneumoniae* strain TWAR. J. Infect. Dis. 161:618-625.
- 8. Hahn D. L., Dodge, R. W. and Golubjatnikow, R. (1991). Association of *Chlamydia pneumoniae* (strain TWAR) infection with wheezing, asthmatic bronchitis, and adult-onset asthma. JAMA 266: 225-230
- Saikku P., Mattila, K., Nieminen, M.S., Huttunen, J.K., Leinonen, M., Ekman, M.R., Makela, P.H., and Valtonen, V. (1988). Serological evidence of an association of a novel Chlamydia, TWAR, with chronic coronary heart disease and acute myocardial infection. Lancet II: 983-986.
- Sarov, I., Kleinman, D., Cevenini, R., Holcberg, G., Potashnik, G., Sarov, B. and Insler, V. (1986) Specific IgG and IgA antibodies to Chlamydia trachomatis in infertile women. Int. J. Fertil. 31 (3): 193-197.
- 11. Puolakkainen, M., Saikku, P., Leinonen, M., Nurminen, M., Vaananen, P. and Makela, P.H. (1984) <u>Chlamydia pneumonitis</u> and its serodiagnosis in infants. J. Infect. Dis. 149: 598-604.
- 12. Grayston, J.T., L.A. Campbell, C.H. Mordhorst, P. Saikku, D. Thom and S.P. Wang. (1989) A New Respiratory Pathogen: Chlamydia pneumoniae Strain TWAR. J.Inf.Dis. 161: 618-25
- 13. Saikku, P.,M. Leinonen, L. Tenkanen, E. Linnanmaki, M-R Ekman, V. Manninen, M. Manttari, M.H. Frick, J.K. Huttunen. (1992) Chronic Chlamydiae pneumoniae Infection as a Risk Factor for Coronary Heart Disease in the Helsinki Heart Study. Ann. of Int. Med. 116: 273-278.

14. Leinonen, M., H. Sryjala, P. Kujala and P. Saikku. (1991). Serological diagnosis of Chlamydiae pneumoniae)Cpn(pneumoniae in adults. In: Abstracts of 31st ICAAC, Chicago, Illinois, Sept 29 - Oct 2, 1991. Washington, D.C. Aner. Soc. Microbiol, p.209.

Glossary of Symbols:

Symbols for IVD components and Reagents			
***	Manufacturer	IVD	In vitro diagnostic medical device
EU REP	EU Authorized representative		Consult instructions for use
\sum_{n}	Contains Sufficient for <n> tests</n>	*	Temperature limitation
REF	Catalogue Code	\subseteq	Use by Date
LOT	Batch Number	CE	CE mark



EU REP

European Authorized Representative: MedNet EC-REP GmbH Borkstrasse 10, 48163 Muenster, Germany